

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



AREA ORGANI COLLEGIALI E COORDINAMENTO

REGOLAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA INFORMATICA E SISTEMISTICA

Testo aggiornato al D.R. n. 183 del 29 novembre 2002

ARTICOLO 1

(Natura e finalità del Dipartimento)

Il Dipartimento di Elettronica Informatica e Sistemistica promuove e coordina l'attività di ricerca nei settori disciplinari elencati nella tabella A che fa parte integrante del presente Regolamento.

Il Dipartimento di Elettronica Informatica e Sistemistica, nell'ambito delle norme del presente regolamento:

- 1) Concorre allo svolgimento e alla programmazione delle attività didattiche degli insegnamenti, secondo le indicazioni e le richieste provenienti dai Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea e di Laurea specialistica, limitatamente ai settori scientifico- disciplinari elencati nella tabella A;
- 2) Organizza o concorre ad organizzare corsi per il conseguimento dei dottorati di ricerca nei settori sopra citati;
- 3) Concorre alle attività didattiche relative alle scuole di specializzazione e ai corsi di perfezionamento, in particolare, anche quelli che conferiscono Master di primo e di secondo livello, attivi nei settori sopra citati, in collaborazione con gli organi direttivi delle medesime;
- 4) D'intesa con le Facoltà e i corsi di Laurea e di Laurea specialistica interessati, definisce e coordina l'utilizzazione, da parte degli studenti, delle strutture e dei servizi didattici annessi, fornisce supporto per la frequenza agli studi, per lo svolgimento delle attività preparatorie alle prove finali dei corsi di laurea e di laurea specialistica e per l'espletamento di eventuali periodi di tirocinio pratico

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa e di spesa e dispone di personale per il proprio funzionamento. Tale decentramento viene esercitato nella forma prevista dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Il Dipartimento, nel rispetto dei propri fini istituzionali, può stipulare contratti e convenzioni con la pubblica amministrazione e con enti pubblici e privati, e può fornire prestazioni a favore di terzi, secondo le modalità definite nei regolamenti di Ateneo.

ARTICOLO 2 **(Afferenza al Dipartimento)**

Afferiscono al Dipartimento di Elettronica Informatica e Sistemistica i professori, i ricercatori che svolgono attività nei settori di ricerca del Dipartimento ed il personale tecnico ed amministrativo assegnato al Dipartimento stesso.

Sono inoltre inseriti nel Dipartimento gli studenti dei corsi di dottorato di pertinenza del Dipartimento, nonché gli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea specialistica che svolgono l'elaborato finale o la tesi presso il Dipartimento ed abbiano superato almeno il 70% degli esami del piano di studi. L'inserimento avviene su domanda avallata dal relatore dell'elaborato finale o della tesi.

ARTICOLO 3 **(Organi del Dipartimento)**

Sono organi del Dipartimento:

- 1) Il Direttore del Dipartimento (D.d.D.)
- 2) Il Consiglio di Dipartimento (C.d.D.)
- 3) La Giunta del Dipartimento (G.d.D.)

ARTICOLO 4 **(Il Direttore)**

Il Direttore è eletto tra i professori di prima fascia che si trovino nella posizione prevista dallo statuto dell'U.d.C. per quanto riguarda il tempo pieno. In mancanza di professori di prima fascia ovvero in caso di impedimento ritenuto motivato dal Senato accademico, la direzione del dipartimento è affidata al professore di seconda fascia eletto con le stesse modalità.

L'elettorato attivo è costituito da tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento.

L'elezione avviene a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto nelle prime due votazioni; in caso di mancata elezione si procede con il sistema del ballottaggio tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di consensi nella seconda votazione ed in caso di parità prevale il più anziano in ruolo. Le votazioni per l'elezione del Direttore sono valide se vi abbia preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, con esclusione delle votazioni del ballottaggio, che sono valide se vi abbia preso parte almeno il 30% degli aventi diritto al voto.

Il Direttore è nominato dal Rettore.

Il D.d.D. resta in carica tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente per più di una volta.

Il D.d.D. è revocabile per mozione di sfiducia; la mozione deve essere presentata da almeno un quarto dei componenti del Consiglio di Dipartimento ed ottenere la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Nel sesto mese antecedente la scadenza del mandato del Direttore, ovvero nelle altre ipotesi di decadenza del mandato, il professore di prima fascia con maggior anzianità nel ruolo indice le elezioni per la designazione del nuovo Direttore; convoca una riunione straordinaria del C.d.D. per la eventuale proposizione delle candidature; fissa la data delle votazioni e dell'eventuale ballottaggio.

Il Direttore nomina tra i professori di ruolo facenti parte della Giunta un Vice-direttore che lo sostituisce in tutte le funzioni in caso di impedimento o assenza. Il vice-direttore è nominato con decreto dal Rettore.

Il Direttore ha la rappresentanza del Dipartimento, presiede il C.d.D. e la G.d.D. e cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati.

Con la collaborazione della G.d.D., promuove le attività del Dipartimento, e, nel suo ambito, vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti; tiene i rapporti con gli altri organi dell'Università, esercita tutte le altre attribuzioni derivantigli dalla normativa in vigore.

Il Direttore, coadiuvato dalla Giunta e per la parte tecnico-contabile dal Segretario amministrativo, predispone:

la richiesta di finanziamento per il successivo anno finanziario,
il Bilancio di previsione ed il Conto Consuntivo del Dipartimento.

In casi di urgenza il Direttore può disporre variazioni di Bilancio da portare a ratifica nel primo Consiglio utile.

ARTICOLO 5 **(Il Consiglio di Dipartimento)**

Il Consiglio di Dipartimento è costituito dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dal Segretario Amministrativo con voto consultivo, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, non inferiore al 25% arrotondato all'intero superiore della consistenza della categoria, e da un rappresentante per ogni dottorato di ricerca attivato con sede amministrativa nell'ateneo e che afferisce al Dipartimento.

La rappresentanza del personale tecnico ed amministrativo dura in carica tre anni; la rappresentanza degli studenti di dottorato di ricerca dura in carica due anni. Le elezioni sono indette dal Direttore che nomina la Commissione elettorale. Le elezioni avvengono nel mese di ottobre, salvo in prima applicazione del presente Regolamento. Ciascun votante può esprimere una sola preferenza. Le votazioni sono valide se vi abbia partecipato almeno il 30% degli aventi diritto.

Il C.d.D., ai fini di cui all'art. 1 del presente Regolamento, esercita le seguenti attribuzioni:

1) detta i criteri generali per:

- a) l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento;
- b) l'uso coordinato del personale, dei mezzi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione;

2) approva le proposte di istituzione dei dottorati di ricerca;

3) su richiesta degli organi competenti (Senato Accademico, Co.Co.P, Consigli di Facoltà, Consigli dei corsi di Studio) dà pareri:

- a) sulla istituzione o la soppressione dei corsi di laurea, di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione, dei corsi di perfezionamento, nonché sulle modifiche ai regolamenti didattici di Ateneo e Facoltà per i settori scientifico-disciplinari di propria pertinenza;
- b) sulle richieste di nuovi posti di professori e ricercatori;
- c) sulle richieste di borse di studio e assegni di ricerca e loro rinnovi;
- d) sulle chiamate dei professori;
- e) sulla conferma dei professori e ricercatori;
- f) sulla composizione di commissioni per concorsi a posti di ruolo .

- 4) delibera, entro il 31 Luglio, sulle richieste di finanziamento predisposte dal D.d.D. su proposta della Giunta, sentito il Segretario Amm.vo per la parte contabile;
- 5) approva, entro il 15 Novembre, il Bilancio Preventivo ed, entro il 20 marzo, il Conto Consuntivo, insieme con le rispettive relazioni predisposte dal D.d.D. coadiuvato dalla Giunta e dal Segretario Ammvo per la parte tecnico-contabile e patrimoniale;
- 6) approva le eventuali variazioni di Bilancio;
- 7) approva gli schemi dei contratti e delle convenzioni con industrie, società ed enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività di ricerca, di consulenza, di analisi, prove e tarature , e di formazione;
- 8) delibera sull'eventuale istituzione di Laboratori;
- 9) approva le modifiche del Regolamento di Dipartimento;
- 10) il C.d.D. delega alla Giunta potere deliberante sugli argomenti elencati al successivo articolo 7.

ARTICOLO 6

(Norme di funzionamento del Consiglio)

Il C.d.D. si riunisce almeno ogni 4 mesi; esso è convocato dal D.d.D. che cura la compilazione dell'o.d.g. inserendovi proposte che eventualmente gli pervengono da almeno un quarto dei membri del C.d.D.. Il C.d.D. deve essere convocato dal D.d.D. qualora ciò sia richiesto da almeno un quarto dei membri del C.d.D.

La convocazione del C.d.D., contenente l'ordine del giorno ed il periodo entro cui è possibile consultare i relativi incartamenti, deve essere inviata ai membri con almeno 5 giorni di anticipo. Per particolari motivi di urgenza si può derogare da tale norma; in tale caso al C.d.D. dovranno essere sottoposti a ratifica i motivi di urgenza.

Qualora in una seduta non sia esaurita la trattazione degli argomenti all'o.d.g., il Presidente può aggiornare la seduta per i soli punti rimanenti. L'aggiornamento deve avvenire entro le 48 ore e viene comunicato seduta stante.

Il C.d.D. è validamente costituito se i presenti sono in numero superiore alla metà dei componenti il C.d.D., dedotti gli assenti validamente giustificati. La giustificazione dell'assenza deve essere scritta o comunque comunicata personalmente al Presidente del C.d.D.

In qualsiasi momento il Presidente del C.d.D. può decidere la verifica del numero legale dei presenti; egli è tenuto a procedere a tale verifica qualora ciò gli venga richiesta da un componente del C.d.D..

In apertura di seduta il Presidente può chiedere l'inserimento di un nuovo punto all'od.g. L'inserimento deve essere approvato dai presenti all'unanimità. Il Presidente, in apertura di seduta oppure al termine di ogni punto all'o.d.g., anche su richiesta di almeno un quarto dei componenti il CdD, può proporre variazione dell'ordine di trattazione degli argomenti. La variazione deve essere approvata dalla maggioranza assoluta dei presenti.

Una delibera si intende approvata se ottiene la maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto, salvo che non sia richiesta una maggioranza qualificata.

Le delibere sono riportate a verbale per esteso con i risultati delle relative votazioni ed hanno effetto immediato.

Le votazioni avvengono di norma con voto palese. Le votazioni riguardanti persone, su richiesta anche di un solo membro del C.d.D, si effettuano a scrutinio segreto.

Segretario verbalizzante del C.d.D. è il Segretario Amministrativo.

Il verbale deve essere disponibile presso la Segreteria del Dipartimento entro trenta giorni dalla data della riunione e deve contenere tutte le dichiarazioni che gli interessati richiedono che appaiano esplicitamente.

I verbali si ritengono automaticamente approvati se, entro quindici giorni dalla data di affissione all'albo del Dipartimento della comunicazione della loro disponibilità, non pervengono al Segretario richieste scritte di integrazione; qualora pervengano esse vengono sottoposte all'esame del C.d.D. nella successiva riunione. Qualora particolari motivi di urgenza lo richiedano, il Segretario redige la relativa parte del verbale nel corso della seduta, al termine della quale essa viene sottoposta all'approvazione.

Per le delibere di cui al punto 3 dell'art. 5, il Consiglio si riunisce in forma ristretta ai professori ed ai ricercatori. In particolare per i punti d, e, f, partecipano alla riunione:

- i professori di I fascia per pareri concernenti professori di I fascia;
- i professori di I e II fascia per pareri concernenti professori di II fascia;
- i professori di I e II fascia ed i ricercatori per pareri concernenti i ricercatori.

ARTICOLO 7

(La Giunta: composizione ed elezione)

La Giunta è composta dal D.d.D., tre professori di prima fascia, tre professori associati, due ricercatori ed un rappresentante del personale tecnico amministrativo, oltre che dal Segretario amministrativo con voto consultivo e compito di segretario verbalizzante.

L'elezione dei componenti della G.d.D. avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti. La votazione è valida se vi ha preso parte almeno il 30% degli aventi diritto al voto, per ogni categoria.

Le elezioni dei membri della G.d.D. sono indette ogni tre anni accademici dal D.d.D., che nomina le commissioni elettorali.

La G.d.D. dura in carica tre anni.

Ciascun membro della G.d.D. è revocabile per mozione di sfiducia, presentata da almeno tre membri del C.d.D. appartenenti al relativo elettorato attivo. La mozione deve ottenere la maggioranza degli aventi diritto al voto. In caso di decadenza o dimissioni, si provvede alla sostituzione degli eletti mediante surroga, seguendo l'ordine delle preferenze riportate dai vari nominativi. Qualora la lista degli eletti sia esaurita sono indette elezioni suppletive entro 30 giorni dal verificarsi della vacanza.

ARTICOLO 8

(Compiti e funzionamento della Giunta)

La G.d.D. collabora con il D.d.D. nell'esercizio delle sue attribuzioni ed in particolare:

- elabora la fase istruttoria dei problemi ordinari e straordinari del Dipartimento;
- cura l'istruzione dei punti all'o.d.g. del C.d.D.
- su richiesta degli organi competenti, esprime pareri per l'attribuzione di supplenze, contratti per corsi ufficiali ed integrativi, contratti per collaborazioni alla didattica.

La G.d.D., nell'ambito del Bilancio e delle direttive formulate dal C.d.D., ha potere deliberante su:

- acquisti, nell'ambito del bilancio fino alla concorrenza dei fondi disponibili;
- ripartizione, nell'ambito del bilancio, di fondi di funzionamento e di investimento, di contribuzioni richieste su fondi di ricerca;
- attribuzione di mansioni al personale tecnico-amministrativo;
- ripartizione degli spazi.

La G.d.D. è convocata dal D.d.D., che cura la compilazione dell'o.d.g.; la convocazione deve essere comunicata ai membri almeno tre giorni prima della seduta. Per particolari motivi di urgenza si può derogare da tale norma; in tal caso alla G.d.D. dovranno essere sottoposti a ratifica i motivi di urgenza.

La G.d.D. si ritiene validamente costituita se vi partecipi almeno la metà più uno degli aventi diritto.

Delle riunioni della G.d.D. viene redatto verbale a cura del Segretario

Il verbale è reso disponibile per la consultazione da parte dei membri del C.d.D., tranne che per le parti che possano ledere gli interessi di terzi.

Le delibere vengono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del D.d.D..

ARTICOLO 9

(Modifica del Regolamento)

Ogni modifica del presente Regolamento deve essere deliberata a maggioranza assoluta dai componenti del C.d.D.. La delibera è resa esecutiva con Decreto emanato dal Rettore.

ARTICOLO 10

(Rinvio ad altre norme)

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le norme che disciplinano l'attività degli organi collegiali universitari stabilite nello Statuto dell'Università della Calabria e relativi regolamenti attuativi.

DIPARTIMENTO DI ELETTRONICA INFORMATICA E SISTEMISTICA

TABELLA A

MAT/09 - RICERCA OPERATIVA

- Grafi e Reti di Flusso
- Metodi e Modelli per il Supporto alle Decisioni
- Metodi e Modelli per l'Organizzazione e la Gestione
- Metodi e Modelli per la Logistica
- Metodi e Modelli per la Pianificazione Economica
- Metodi e Modelli per la Pianificazione Territoriale
- Modelli di Sistemi di Produzione
- Modelli di Sistemi di Servizio
- Ottimizzazione
- Ottimizzazione Combinatoria
- Programmazione Matematica
- Ricerca Operativa
- Tecniche di Simulazione
- Teoria dei Giochi

ING-IND/31 - ELETTROTECNICA

- Circuiti Digitali
- Circuiti e Algoritmi per il Trattamento dei Segnali
- Circuiti Elettronici di Potenza
- Compatibilità Elettromagnetica Industriale
- Elettromeccanica dei Sistemi Continui
- Elettrotecnica
- Elettrotermia
- Magnetofluidodinamica Applicata
- Modelli Numerici per Campi e Circuiti
- Modellistica ed Ingegneria dei Materiali Elettrici
- Modellistica Elettrica dei Materiali
- Plasmi e Fusione Termonucleare Controllata
- Principi di Ingegneria Elettrica
- Progettazione Automatica di Dispositivi Elettrici e Magnetici
- Progetto Automatico dei Circuiti
- Reti Elettriche Non Lineari
- Teoria dei Circuiti
- Teoria delle Reti Elettriche

ING-IND/32 - CONVERTITORI MACCHINE E AZIONAMENTI ELETTRICI

- Applicazioni Industriali Elettriche
- Azionamenti Elettrici
- Azionamenti Elettrici per l'Automazione
- Conversione Elettrotermica
- Conversione Statica dell'Energia Elettrica
- Costruzioni Elettromeccaniche
- Elettronica Industriale di Potenza
- Energetica Elettrica
- Enertronica
- Macchine Elettriche
- Materiali per l'Ingegneria Elettrica
- Metodologie di Progettazione di Macchine Elettriche
- Micromotori Elettrici
- Modellistica dei Sistemi Elettromeccanici
- Propulsione Elettrica
- Prove e Collaudo di Convertitori di Energia Elettrica
- Sensori ed Attuatori Elettrici
- Tecnologie Elettriche
- Tecnologie Elettromeccaniche

ING-IND/33 - SISTEMI ELETTRICI PER L'ENERGIA

- Affidabilità e Diagnostica dei Sistemi Elettrici
- Automazione dei Sistemi Elettrici per l'Energia
- Componenti e Tecnologie Elettriche
- Distribuzione e Utilizzazione dell'Energia Elettrica
- Impianti di Produzione dell'Energia Elettrica
- Impianti Elettrici
- Impianti Elettrici di Distribuzione
- Pianificazione ed Esercizio dei Sistemi Elettrici per l'Energia
- Sistemi Elettrici di Bordo
- Sistemi Elettrici Industriali
- Sistemi Elettrici per i Trasporti
- Sistemi Elettrici per l'Energia
- Sistemi Elettronici di Potenza negli Impianti Elettrici
- Tecnica della Sicurezza Elettrica
- Tecnica delle Alte Tensioni
- Tecnica ed Economia dell'Energia
- Tecnologie per la Fusione Termonucleare

ING-IND/35 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE

- Analisi dei Sistemi Finanziari
- Economia Applicata all'Ingegneria
- Economia dei Sistemi Industriali
- Economia del Cambiamento Tecnologico
- Economia ed Organizzazione Aziendale
- Economia ed Organizzazione dei Servizi
- Gestione Aziendale
- Gestione dell'Informazione Aziendale
- Gestione dell'Innovazione e dei Progetti
- Marketing Industriale
- Organizzazione della Produzione e dei Sistemi Logistici
- Pianificazione e Organizzazione della Ricerca e dello Sviluppo
- Sistemi di Controllo di Gestione
- Sistemi Organizzativi
- Strategia e Sistemi di Pianificazione

ING-INF/01 - ELETTRONICA

- Affidabilità e Diagnostica di Componenti e Circuiti Elettronici
- Architettura dei Sistemi Integrati
- Circuiti Integrati a Microonde
- Dispositivi Elettronici
- Elaborazione Elettronica di Segnali e Immagini
- Elettronica
- Elettronica Biomedica
- Elettronica dei Sistemi Digitali
- Elettronica delle Microonde
- Elettronica delle Telecomunicazioni
- Elettronica dello Stato Solido
- Elettronica di Potenza
- Elettronica Industriale
- Elettronica Nucleare
- Fotonica
- Microelettronica
- Optoelettronica
- Progettazione Automatica di Circuiti Elettronici
- Sensori e Rivelatori
- Strumentazione e Misure Elettroniche
- Tecnologie e Materiali per l'Elettronica
- Teoria dei Circuiti Elettronici

ING-INF/02 - CAMPI ELETTROMAGNETICI

- Antenne
- Applicazioni di Potenza delle Microonde
- Campi Elettromagnetici
- Circuiti a Microonde e a Onde Millimetriche
- Compatibilità Elettromagnetica
- Componenti e Circuiti Ottici
- Elaborazione Ottica dei Segnali
- Interazione Bioelettromagnetica
- Microonde
- Misure a Microonde
- Modelli Numerici per l'Elettromagnetismo
- Ottica e Interazioni
- Progettazione Automatica per l'Elettromagnetismo
- Propagazione
- Tecniche Elettromagnetiche di Riconoscimento Radar
- Telerilevamento e Diagnostica Elettromagnetica

ING-INF/03 - TELECOMUNICAZIONI

- Algoritmi e Circuiti per Telecomunicazioni
- Comunicazioni con Mezzi Mobili
- Comunicazioni Elettriche
- Comunicazioni Ottiche
- Elaborazione e Trasmissione delle Immagini
- Elaborazione Numerica dei Segnali
- Reti di Telecomunicazioni
- Sistemi a Microonde per Telecomunicazione
- Sistemi di Commutazione
- Sistemi di Telecomunicazione
- Sistemi di Telerilevamento
- Sistemi e Tecnologie della Comunicazione
- Telematica
- Teoria dei Fenomeni Aleatori
- Teoria dei Segnali
- Teoria dell'Informazione e Codici
- Teoria e Tecnica Radar
- Teoria e Tecnica del Riconoscimento
- Trasmissione Numerica

ING-INF/04 - AUTOMATICA

- Analisi dei Sistemi
- Architetture di Elaborazione per Sistemi di Controllo
- Automazione dei Sistemi Energetici

- Automazione Industriale
- Automazione nei Sistemi di Trasporto
- Azionamenti ed Elettronica Industriale
- Controlli Automatici
- Controllo dei Processi
- Controllo Digitale
- Fondamenti di Automatica
- Identificazione dei Modelli e Analisi dei Dati
- Ingegneria e Tecnologie dei Sistemi di Controllo
- Modellistica e Controllo dei Sistemi Ambientali
- Modellistica e Gestione delle Risorse Naturali
- Modellistica e Simulazione
- Ottimizzazione nei Sistemi di Controllo
- Robotica Industriale
- Sistemi Adattativi
- Sistemi di Supervisione e Controllo Esperto
- Strumentazione e Misure per l'Automazione
- Teoria dei Sistemi
- Teoria del Controllo

ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Basi di Dati
- Calcolatori Elettronici
- Fondamenti di Informatica
- Impianti di Elaborazione
- Informatica Grafica
- Informatica Industriale
- Informatica Medica
- Informatica Teorica
- Ingegneria del Software
- Ingegneria della Conoscenza e Sistemi Esperti
- Intelligenza Artificiale
- Linguaggi e Traduttori
- Metodi e Tecniche di Produzione Grafica
- Progettazione e Produzione Multimediale
- Reti di Calcolatori
- Reti Logiche
- Robotica
- Sistemi di Elaborazione
- Sistemi Informativi
- Sistemi Operativi
- Sistemi per la Progettazione Automatica
- Teoria e Tecniche di Elaborazione della Immagine

ING-INF/06 - BIOINGEGNERIA ELETTRONICA

- Automazione e Organizzazione Sanitaria
- Bioelettromagnetismo
- Bioelettronica
- Bioimmagini
- Bioingegneria
- Bioingegneria dei Sistemi Fisiologici
- Bioingegneria della Riabilitazione e Protesi
- Elaborazione di Dati e Segnali Biomedici
- Elettronica Biomedica
- Informatica Medica
- Modelli di Sistemi Biologici
- Robotica Antropomorfa
- Sistemi Intelligenti Naturali e Artificiali
- Strumentazione Biomedica
- Tecnologie Biomediche

ING-INF/07 - MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

- Affidabilità e Controllo di Qualità
- Elaborazione di Segnali e di Informazioni di Misura
- Fondamenti della Misurazione e Metrologia Generale Elettrica
- Misure e Iperfrequenze
- Misure di Compatibilità Elettromagnetica
- Misure e Collaudo di Macchine ed Impianti Elettrici
- Misure Elettriche
- Misure Elettroniche
- Misure in Alta Tensione
- Misure per l'Automazione e la Produzione Industriale
- Misure per la Diagnostica e la Qualificazione di Componenti e Sistemi
- Misure su Sistemi di Trasmissione e Telemisure
- Qualificazione degli Algoritmi per Sistemi di Misura
- Sensori e Trasduttori
- Strumentazione Elettronica di Misura